



COMUNE DI MODENA

N. 186/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 03/05/2022

L'anno 2022 il giorno 03 del mese di maggio alle ore 12:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente in videocollegamento
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente in videocollegamento
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Cavazza.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 186

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE LAV PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI CENSIMENTO E CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI NUTRIE PRESENTI PRESSO IL LAGHETTO SITO NEL PARCO "ENZO FERRARI" A MODENA - ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929, pertanto è una specie alloctona rispetto all'ecosistema della Pianura Padana;
- che l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo (13,96 piccoli per femmina), delle nascite distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, degli aspetti favorevoli del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;
- che in assenza di fattori ambientali che ne limitino la crescita demografica, la popolazione delle nutrie sfugge ai processi naturali che tendono a stabilizzarla in relazione alla specifica nicchia ecologica occupata e può pertanto essere controllata solo tramite interventi artificiali;
- che l'elevata presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità delle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di interesse comunità biotiche;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, raccomanda agli Stati membri di provvedere all'eradicazione rapida di tali specie;
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 adegua la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014;
- l'art.7, comma 5, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ha modificato l'art. 2, comma 2, della Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", escludendo le nutrie dalla fauna selvatica, disponendo che gli interventi di controllo o eradicazione siano realizzati come disposto dall'art. 19 della stessa legge;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 19/04/2021 che approva il "Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor coypus*). Periodo 2021 - 2026", la quale, al punto 10, nel capitolo dedicato ai metodi sperimentali, stabilisce che "In relazione a quanto espresso da ISPRA, l'eventuale applicazione di metodi di sterilizzazione può essere attuata al di fuori del presente piano di controllo e nell'ambito di un attento schema sperimentale che identifichi un'ideale area di studio e si basi su uno schema di attività ed un disegno di campionamento che permettano un'analisi statistica dei risultati conseguiti"; la sterilizzazione degli animali inseriti nella lista delle specie aliene invasive e il successivo rilascio non è equiparabile all'attività di "rilascio nell'ambiente" espressamente vietata dal Regolamento (UE) n. 1143/2014, come affermato il 25 aprile 2019 dal Commissario all'Ambiente della Commissione Europea, Karmenu Vella, in una risposta scritta ad un'interrogazione parlamentare;

- l'art. 118 della Costituzione prevede che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

- il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" regola i rapporti tra gli Enti pubblici e gli Enti del Terzo Settore;

- il DM n.106/2020, che disciplina il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, prevede che gli iscritti ai registri regionali trasmigreranno automaticamente al RUNTS e godranno dei benefici e dei diritti della precedente iscrizione sino alla conclusione delle verifiche e dei controlli successivi alla trasmigrazione;

- la L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991, n. 266 - legge-quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)";

- l'art. 9 del vigente Statuto Comunale, che attribuisce al Comune la funzione di favorire lo sviluppo e l'attività delle forme associative della propria popolazione, con interventi consistenti nella messa a disposizione di beni e servizi o in altre forme di sostegno reale, in conformità a criteri e modalità predeterminate, specificando con le organizzazioni interessate, anche mediante apposite convenzioni, il contenuto dei singoli interventi;

Preso atto:

- che con nota assunta agli atti con protocollo n. 104446 del 28/03/2022, l'Associazione LAV Lega Anti Vivisezione onlus, sede Territoriale Provinciale di Modena e sede nazionale a Roma in viale Regina Margherita n. 177, CF 80426840585, ha presentato un progetto per il controllo ecologico della colonia di nutrie (*Myocastor coypus*) presente nell'area del laghetto sito nel Parco "Enzo Ferrari" a Modena, mediante sterilizzazione;

- che LAV è un'Associazione riconosciuta a livello nazionale;

- che entrambe le Parti rilevano il comune interesse a collaborare reciprocamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Ritenuto pertanto opportuno approvare uno schema di accordo, parte integrante del presente atto, finalizzato a:

1. censire la popolazione di nutrie presenti nel laghetto sito all'interno del Parco "Enzo Ferrari";
2. organizzare le attività di cattura e successiva sterilizzazione degli esemplari catturati, nonché curarne la reimmissione nello stesso sito oggetto di prelievo entro il primo anno e di tenere monitorato l'arrivo di eventuali nuovi esemplari ed effettuare sterilizzazione di tutti i componenti della colonia, durante tutto il periodo di durata del progetto;
3. monitorare nei successivi quattro anni gli esemplari presenti nelle sub-aree;
4. attuare attività di informazione della cittadinanza secondo modalità da concordare preventivamente con il Comune;

come meglio specificato nello schema di accordo;

Visto lo Statuto della LAV, con particolare riferimento all'art. 2 (Scopi associativi):

“La LAV ha per fine la Liberazione animale, l’affermazione dei diritti degli animali non umani e la loro protezione, la lotta alla zoomafia e la difesa dell’ambiente. Si batte per l’abolizione della vivisezione, della pesca, della caccia, delle produzioni animali, dell'allevamento, del commercio, degli spettacoli con animali e dell'utilizzo di qualsiasi essere vivente. Difende la Terra e i suoi ecosistemi. Opera nella Protezione Civile. La LAV combatte lo specismo lottando contro ogni forma di violenza, prevaricazione e sfruttamento, per il rispetto del diritto alla vita, alla dignità e alla libertà di ogni individuo umano e non umano”

.....omissis

Preso atto:

- che sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli organi rappresentativi della Associazione e i dirigenti e dipendenti del Settore Ambiente, Edilizia privata e attività produttive, di cui al presente procedimento, con esito negativo, non sussistendone;
- che si provvederà alla pubblicazione dei dati rilevanti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- del DURC di LAV, risultato regolare - prot. Durc INAIL_30975613 - scadenza 19.05.2022;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco, prot. n. 85391 dell'1.4.2020, con la quale è stato conferito all'arch. Roberto Bolondi l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive dall'1.4.2020;

Vista la disposizione dell'arch. Roberto Bolondi prot. n. 85628 dell'1.4.2020 di Conferma deleghe di funzioni e attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa tra le quali la delega di funzioni prot. 326480 del 4.11.2019 all'ing. Loris Benedetti, il quale può formulare proposte di deliberazioni e adottare determinazioni di impegno di spesa per le materie di competenza, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Ambiente, ing. Loris Benedetti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive, arch. Roberto Bolondi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare lo schema di accordo, che in allegato costituisce parte integrante del presente atto, fra il Comune di Modena - Servizio Ambiente e l'Associazione LAV Lega Anti Vivisezione onlus, con sede nazionale a Roma in viale Regina Margherita n. 177, CF 80426840585, finalizzato all'attuazione del progetto sperimentale di censimento e contenimento della popolazione di nutrie presenti presso il laghetto sito nel Parco "Enzo Ferrari" a Modena; il progetto sarà svolto da LAV - sede Territoriale Provinciale di Modena;
- di approvare un contributo a favore dell'Associazione LAV Lega Anti Vivisezione onlus, con sede nazionale a Roma in viale Regina Margherita n. 177, CF 80426840585 - di € 3.000,00, da liquidare nell'anno 2022;
- di impegnare la somma di € 3.000,00 al Capitolo 11205/96 - M/P 9/2 - PdC 1.4.4.1.1 - del PEG triennale 2022-2024, anno 2022;
- di dare atto che il beneficiario del presente contributo non rientra nel campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.Lg. 95/2012, in quanto non svolge servizi a favore del Comune di Modena per l'anno 2022;
- di disporre che, ai fini del rispetto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013 si pubblicano i dati relativi all'Associazione LAV Lega Anti Vivisezione onlus, con sede a Roma in viale Regina Margherita n. 177, CF 80426840585 (destinataria di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici che dal 01/01/2022 ad oggi ha superato la soglia di € 1.000,00) ed il progetto protocollo n. 104446 del 28/03/2022;
- di dare atto che l'accordo in oggetto ha validità di anni 5, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, corrispondenti ad anni 1 per la fase operativa ed anni 4 per la fase di monitoraggio. Al termine di detto periodo, l'Amministrazione comunale, previa valutazione dei risultati conseguiti, si riserva la facoltà di rinnovare, mediante apposito atto, la prosecuzione del progetto secondo tempistiche da stabilirsi;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ambiente, ing. Loris Benedetti, di provvedere alla stipula dell'accordo nonché ad ogni altro adempimento conseguente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere alla stipula dell'Accordo;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA